

La pellicola

Con "Spring" ciak in Puglia per i due enfant prodige di Hollywood Justin Benson e Aaron Moorhead

Polignano, un horror in riva al mare

LA PRODUZIONE è hollywoodiana, ma il set è soprattutto in Puglia. *Spring* è il primo horror girato sul territorio e finanziato da Apulia film commission: una scommessa su due giovani registi – Justin Benson e Aaron Moorhead – considerati gli "enfant prodige" del genere visto il successo del precedente *Resolution*. La loro avventura passa per il polo museale di Conversano, gli scavi di Egnazia, la Cripta delle mummie di Oria e il centro di Polignano a Mare. "Un posto del genere, costruito secoli fa, diventa un personaggio della storia", spiega il protagonista Lou Taylor Pucci (vincitore del premio della giuria come miglior attore alla Berlinale 2005). Una scelta singolare che rifugge dagli stereotipi che vogliono l'horror ambientato in luoghi bui: "Lo

**LOCATION**

Il film è girato fra Polignano Conversano Egnazia e Oria

portiamo alla luce – spiegano i registi – e pensavamo di girarlo in Montenegro e alle Canarie, perché ci avevano detto che l'Italia era costosa e troppo burocratica. Invece in Puglia abbiamo trovato apertura e ospitalità per il cinema". Il film, che sarà distribuito nel 2014, racconta la storia di un giovane americano che decide di partire per l'Italia, dove conosce una ragazza (Nadia Hilker) di cui si innamora, ma che ha un segreto. *Spring* è prodotto da David Lawson – XYZ films – e l'italiana 9.99 films. Afc lo sostiene con quasi 48 mila euro, grazie al fondo internazionale. Un nuovo colpo per Polignano, che a gennaio farà da sfondo a *Noi siamo Francesco* di Gwendalina Zampini, con Elena Sofia Ricci.

(a.pur.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA